

programma

**geografia
delle
relazioni**

**03-04
Ottobre
2020**

**CenSer Spa,
Rovigo Fiere
Viale
Porta Adige 45
Rovigo**

**FESTIVAL DI ARTI E SGUARDI
SUL PRESENTE**

**LA
FABBRICA
DELLO
ZUCCHERO**



**forze, energie,
scosse che generano
cambiamenti
attraverso suoni,
visioni, corpi,
parole, arte,
fotografia e poesia
spettacoli,
site specific,
performance,
talk, laboratori,
installazioni,
mostre, eventi
continuativi.**

UNO SGUARDO A TENSIONI 2020 GEOGRAFIA DELLE RELAZIONI

Tensioni è un festival culturale multidisciplinare di arti e sguardi sul tempo presente. Un viaggio attraverso le tensioni del quotidiano, le energie che generano i cambiamenti, le scosse che aprono nuove destinazioni.

Il tema, anche quest'anno è la geografia delle relazioni, un argomento che abbiamo deciso di esplorare in tre anni.

Leggeremo la contemporaneità attraverso un racconto plurale, per confrontarsi con l'imprevedibile esperienza che stiamo vivendo senza avere paura di guardarla negli occhi. Metteremo al centro della riflessione la persona, le relazioni interpersonali e sociali, le "connessioni" intersoggettive, il bisogno fondamentale e "fisico" dell'incontro e del rapporto con gli altri, auspicando un passaggio dall'io al noi.

Che tipo di nuova socialità ci aspetta e come immaginiamo e ridefiniremo gli spazi, da quello pubblico a quello privato, come le emozioni li stanno trasformando, sono alcune delle domande che ci porremo.

Cercheremo alcune di queste risposte nelle esperienze, nelle ispirazioni artistiche, nelle riflessioni, nelle contaminazioni, nella sperimentazione fra nuovi linguaggi comunicativi e tecnologie, per ricostruire dei punti di riferimento, per "metabolizzare" il cambiamento. In tutto questo periodo di "incertezze" siamo sempre rimasti in stretto contatto per programmare, verificare soluzioni, per immaginare nuovi scenari. Sono stati mesi di lavoro intenso, ma non ci siamo mai arresi all'idea di non poter ricominciare. Per "adattarci" alle inattese modalità, sperimenteremo altre forme di incontro per pensare diversi significati e nuovi rituali.

Quattro le rotte direzionali che compongono l'ideale mappa delle relazioni che andremo ad esplorare, in cui sono raggruppati gli eventi del Festival:

/ LE ROTTE DEL LINGUAGGIO /
/ TRAME DI UMANITÀ /
/ NUOVE MAPPE /
/ CINTURE DI INSICUREZZA /

Una delle novità di quest'anno è stato il Prefestival, momenti di avvicinamento, promozione e sensibilizzazione, che ha anticipato, con modalità non convenzionali, il festival di ottobre.

03 / OTTOBRE

ore 10:00

Sala Rigolin

TRAME DI UMANITÀ

tavola rotonda

L'ARTE CURA L'ANIMA

Laura Aglio, Marta Cuscunà,
Corrado d'Elia, Enrico Merlin,
Cristina Regazzo, Claudio Ronda,
Roberto Tovo

ore 15:30

Sala Rigolin

NUOVE MAPPE

talk

MAKING OF EARTHBOUND

Marta Cuscunà

ore 17:00

Sala Rigolin

TRAME DI UMANITÀ

talk

GLI ORIZZONTI DELLA

FRAGILITÀ

Silvia Bencivelli, Michela
Marzano

ore 18:30

Spazio B

CINTURE DI INSICUREZZA

performance

R. OSA. 10 ESERCIZI PER

NUOVI VIRTUOSISMI

Performing Arts Silvia
Gribaudo/Zebra

PRO

GRA

MMMA

ore 20:00

Ristorante da Mino

CINTURE DI INSICUREZZA

video danza

INTANGOUT

Vito Alfaraano Compagnia
d'Arte Dinamica AlphaZTL

**segue apericena su
prenotazione**

ore 21:30

Sala Bisaglia

LE ROTTE DEL LINGUAGGIO

TEHO TEARDO IN CONCERTO

04 / OTTOBRE

ore 11:00

Cortile spazio B

TRAME DI UMANITÀ

presentazione della mostra

**UDHR POSTERS FOR HUMAN
RIGHTS**

Dario Carta

ore 11:30

Saletta colonne

LE ROTTE DEL LINGUAGGIO

presentazione del progetto di
videoarte

IL SUONO IMMOBILE

Camilla Ferrari, Alberto
Gambato, FDZ

ore 15:00

Piazzetta colonne

TRAME DI UMANITÀ

laboratorio per bambini

FAVOLE AL TELEFONO AI

TEMPI DELLO SMARTPHONE

Andrea Zanforlin

ore 16:00

Cortile spazio B

LE ROTTE DEL LINGUAGGIO

site specific

ROMANZA

TWAIN physical dance theatre

ore 17:00

Piazzetta colonne

NUOVE MAPPE

talk

L'AMICIZIA UNO SLANCIO

CONDIVISO

Pietro Del Soldà

ore 18:30

Saletta colonne

LE ROTTE DEL LINGUAGGIO

presentazione dell'installazione

VOI CHE GUARDATE DIETRO

DI ME

P0int – punto zero

ore 19:00

Spazio B

CINTURE DI INSICUREZZA

spettacolo teatrale

IO, VINCENT VAN GOGH

Corrado d'Elia

PER TUTTO IL FESTIVAL

ore 09:30

Sala Bisaglia

apertura e accoglienza

EVENTI CONTINUATIVI

ore 10:00-22:00

Saletta colonne

LE ROTTE DEL LINGUAGGIO

videoarte

IL SUONO IMMOBILE

Camilla Ferrari, Alberto Gambato,
FDZ

ore 10:00-22:00

Muretto caldaie

TRAME DI UMANITÀ

mostra

**UDHR POSTERS FOR HUMAN
RIGHTS**

Gruppo di designer italiani

ore 10:00-22:00

Saletta colonne

LE ROTTE DEL LINGUAGGIO

installazione

**VOI CHE GUARDATE DIETRO
DI ME**

P0int – punto zero

**25/settembre-04/
ottobre**

**Palazzo della Gran
Guardia**

**Piazza B.A. Marvelli
03-04/ottobre**

ore 10:00-22:00

Piazzetta colonne

CINTURE DI INSICUREZZA

installazione

CALIBRO. UN METRO DI

DISTANZA

Ida Studio, FDZ

03-04/ottobre

ore 10:00-12:00

ore 15:30-20:00

LA WEB RADIO DI FDZ

Facebook de La Fabbrica
dello Zucchero

@FabbricaDelloZucchero

03/ottobre
ore 10:00
Sala Rigolin

TRAME DI UMANITÀ

TAVOLA ROTONDA

L'ARTE CURA L'ANIMA

prima parte

**Marta Cuscunà
Corrado d'Elia
Enrico Merlin**

seconda parte

**Laura Aglio
Cristina Regazzo
Roberto Tovo**

moderatore

Claudio Ronda

prima parte

"Fra palco e realtà: tensioni e visioni degli artisti sul futuro delle arti creative"

seconda parte

"Comunicare il turismo culturale e creativo: l'apertura a nuove relazioni"

L'ARTE CURA L'ANIMA è una riflessione aperta sullo stato di salute della cultura in generale e del teatro che ha subito un arresto a causa dello scenario impreveduto e pieno di incognite che si è venuto a creare.

Suddiviso in due sessioni, la prima, "Fra palco e realtà: tensioni e visioni degli artisti sul futuro delle arti creative", indagherà su come immaginiamo il futuro del mondo delle arti e della cultura, quale sarà il nuovo spazio di rappresentazione, come sanare la dolorosa frattura che si è venuta a creare fra palcoscenico e platea. Partecipano alla tavola per dare un contributo dal punto di vista delle varie discipline, Corrado d'Elia attore, regista e drammaturgo; Marta Cuscunà attrice e autrice; Enrico Merlin musicista e compositore.

La seconda parte "Comunicare il turismo culturale e creativo: l'apertura a nuove relazioni" sposterà l'attenzione sul ruolo di un'impresa culturale, creativa e dello spettacolo in una nuova destinazione come occasione di rigenerazione urbana e sociale di una città. Uno sguardo alla sostenibilità e a modi innovativi di comunicare le destinazioni turistico-culturali.

Intervengono Cristina Regazzo esperta in destination management ed eventi turistico-culturali, Laura Aglio innovation manager e business developer, conclusioni a cura di Roberto Tovo vicesindaco di Rovigo e assessore alle Politiche Culturali, Servizi Formativi e Risorse Umane.

INGRESSO
GRATUITO

EVENTO IN PRESENZA DI PUBBLICO, TRASMESSO CONTEMPORANEAMENTE
IN DIRETTA STREAMING SUL CANALE YOUTUBE DELLA FABBRICA DELLO ZUCCHERO

03/ottobre
ore 15:30
Sala Rigolin

NUOVE MAPPE

TALK

MAKING OF EARTH- BOUND

Marta Cuscunà

Making of EARTHBOUND è il tentativo di mutuare la pratica degli studio visit tipica dell'arte visiva, facendola aderire al performativo. È un percorso che accompagna lo spettatore attraverso una condivisione intima ma pubblica, all'interno del processo creativo che porterà alla realizzazione dello spettacolo. È un approfondimento dei temi trattati, ripercorrendo la fase di ricerca teorica, l'analisi delle fonti documentaristiche e la scrittura drammaturgica. È uno svelamento della ricerca iconografica, di come Paola Villani sta progettando gli elementi di scenotecnica insieme a Marco Rogante e João Rapaz (Oldskull FX-Lisbona).

Marta mostrerà cosa vuol dire mettere in scena un'opera performativa, oggi, racconterà di un futuro prossimo nel quale la manipolazione del genoma umano potrebbe riportare la vita in aree del pianeta danneggiate dall'uomo.

Nata a Monfalcone, **Marta Cuscunà** studia a Prima del Teatro: Scuola Europea per l'Arte dell'Attore. È attrice in Merma Neverdies, spettacolo con pupazzi di Joan Miró e Zoé, Inocencia criminal, entrambi diretti da Joan Baixas, Teatro de la Claca (Barcellona). Nel 2009 vince il Premio Scenario per Ustica con È bello vivere liberi! e nel 2012 la menzione speciale Premio Eleonora Duse per La semplicità ingannata. Nel 2016 debutta con Sorry, boys, terzo capitolo della trilogia sulle Resistenze femminili, spettacolo che segna l'inizio della ricerca artistica condivisa con Marco Rogante e Paola Villani, incentrata sull'ibridazione tra drammaturgia contemporanea, linguaggi di teatro di figura e tecniche di animazione innovative.

di Marta Cuscunà, Paola Villani, Marco Rogante, Giacomo Raffaelli
con Marta Cuscunà



INGRESSO
GRATUITO

EVENTO IN PRESENZA DI PUBBLICO, TRASMESSO CONTEMPORANEAMENTE
IN DIRETTA STREAMING SUL CANALE YOUTUBE DELLA FABBRICA DELLO ZUCCHERO

03/ottobre
ore 17:00
Sala Rigolin

TRAME DI UMANITÀ

TALK IN VIDEO COLLEGAMENTO

GLI ORIZZONTI DELLA FRAGILITÀ

Pandemie e infodemie, le nostre nuove fragilità. Il 2020 è un anno strano. Abbiamo scoperto di non essere una specie animale diversa dalle altre, almeno dal punto di vista di un virus. Ma abbiamo imparato a usare Zoom, Meet, WebEx, Skype, a seguire webinar e a fare smartworking. In tutto questo, e nonostante tutto questo, abbiamo cercato di informarci, rischiando di farci travolgere dalla complessità della scienza e dei modi in cui oggi può essere raccontata. Nonché dalla nostra maledettissima, ma umanissima, emotività. Silvia Bencivelli

«Niente sarà più come prima?» È una di quelle frasi che abbiamo sentito ripetere tante volte durante il periodo di lockdown, e che ho io stessa più volte pronunciato, facendo fatica anche solo a proiettarmi nel futuro. Adesso, che siamo usciti dal lockdown ma non ancora dalla pandemia, ci stiamo tutti pian piano rendendo conto della difficoltà che abbiamo a gestire "distanza" e "vicinanza". Come riallacciare le relazioni quando il corpo viene meno? Come riavvicinarsi all'altro e imparare a convivere con l'incertezza, dopo che per anni non abbiamo fatto altro che cercare di prevenire e controllare tutto e tutti, compresi noi stessi? Michela Marzano

**Silvia
Bencivelli**



**Michela
Marzano**



Silvia Bencivelli, giornalista scientifica, scrittrice, conduttrice radiotelevisiva. È tra i conduttori di Pagina3 e di Radio3 scienza su Rai Radio3. Ha lavorato in tv con Rai3 e con Rai scuola. Scrive per "la Repubblica" per "Le Scienze", "Focus" e altre testate. Insegna giornalismo scientifico a un master de La Sapienza - Università di Roma, al master di giornalismo della Lumsa di Roma e in altre sedi. Ha pubblicato diversi libri, l'ultimo si intitola "Sospettosi" (Einaudi, 2019).

Michela Marzano è nata a Roma nel 1970. Ha studiato alla Normale Superiore di Pisa e dal 1998 vive a Parigi, dove è professore ordinario di filosofia morale all'Université Paris Descartes. Collabora con "la Repubblica". Ha scritto numerosi saggi e romanzi sia in francese sia in italiano, tradotti poi in molte lingue. Con L'amore è tutto: è tutto ciò che so dell'amore (UTET) ha vinto il Premio Bancarella 2014.

INGRESSO
GRATUITO

EVENTO IN PRESENZA DI PUBBLICO, TRASMESSO CONTEMPORANEAMENTE
IN DIRETTA STREAMING SUL CANALE YOUTUBE DELLA FABBRICA DELLO ZUCCHERO

03/ottobre
ore 18:30
Spazio B

R. OSA_10 ESERCIZI PER NUOVI VIRTUO- SISMI

Performing
Arts
Silvia
Gribaudo /
Zebra



CINTURE DI INSICUREZZA PERFORMANCE

R. OSA è una performance che si inserisce nel filone poetico di Silvia Gribaudo, coreografa che con ironia dissacrante porta in scena l'espressione del corpo, della donna e del ruolo sociale che esso occupa con un linguaggio "informale" nella relazione con il pubblico. R. OSA si ispira alle immagini di Botero, al mondo anni 80 di Jane Fonda, al concetto di successo e prestazione. R. OSA è un'esperienza in cui lo spettatore è chiamato ad essere protagonista volontario o involontario dell'azione artistica in scena. R. OSA fa pensare a come guardiamo e a cosa ci aspettiamo dagli altri sulla base dei nostri giudizi. Lo spettacolo mette al centro una sfida, quella di superare continuamente il proprio limite. R. OSA è in atto una rivoluzione del corpo, che si ribella alla gravità e mostra la sua lievità.

Silvia Gribaudo autrice di R. OSA e altre performance quali Graces ospite alla Biennale danza di Venezia 2020. I suoi lavori incarnano leggerezza, ironia e libertà e mettono al centro poetico il concetto di corpo sociale e politico.

Claudia Marsicano Premio UBU 2017 come migliore attrice under 35 si forma nella scuola Quelli di Grock e lavora come attrice per numeri registi italiani. Dal 2014 lavora con la propria compagnia FRIGOPRODUZIONI

di Silvia Gribaudo
con Claudia Marsicano (Premio UBU 2017 Nuova attrice under 35)
luci Leonardo Benetollo
produzione La Corte Ospitale, Associazione Culturale Zebra
coproduzione Santarcangelo Festival
con il supporto di Qui e Ora Residenza Teatrale – Milano, Associazione Culturale
in collaborazione con Armunia Centro di residenze artistiche – Castiglioncello / Festival Inequilibrio, AMAT – Ass. Marchigiana attività teatrali, Teatro delle Moire / Lachesi LAB – Milano, CSC Centro per la scena contemporanea – Bassano del Grappa.

BIGLIETTO CON POSTO UNICO
NUMERATO € 5,00

03/ottobre

ore 20:00

Ristorante da Mino

CINTURE DI INSICUREZZA VIDEO DANZA

INTANGOUT



Vito Alfarano

**Compagnia
d'Arte Dinamica
AlphaZTL**

regia Vito Alfarano
coreografia Vito Alfarano e
Ilaria Caravaglio
con Antonio D'Urso,
Antonio Gioia, Daniele
Caretto, Fabrizio Zurlo,
Francesco Barnaba,
Francesco De Mitri,
Francesco Renna, Gianluca
Calabrese, Giovanni Resta,
Giuseppe Torsello, Luca
Oliva, Orazio Lagatta
riprese video e fotografia
Dario Franciosa

seconda camera Daniele
Fusco
montaggio Alessandro
Gasperotto & Luca Bruno
Perrone
foto di scena Dario
Discanno
musiche Cesko degli Après
La Classe, Paco Carrieri e
Paolo Greco
trucco e capelli Francesca
Di Castri
produzione AlphaZTL
Compagnia d'Arte
Dinamica.

I detenuti della Casa Circondariale di Brindisi sono i protagonisti del video danza INTANGOUT che si ispira alle origini del tango, di quando si ballava tra soli uomini. Mettendo in luce le similitudini che uniscono il tango alla condizione di vita di un detenuto, che è proiettato "sentimentalmente" fuori e che per necessità balla con un altro uomo. INTANGOUT non racconta nessuna storia ma parla di sentimento, di lontananza, di assenza della persona che si ama.

Progetto Nazionale di Teatro in Carcere "Destini Incrociati", Teatro Aenigma, Coordinamento Nazionale Teatro in Carcere, Casa Circondariale di Brindisi, Ministero dei Beni e Attività Culturali e del Turismo, Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà Regione Puglia.
"Best Film Awards" al Dance On Screen Festival 2018, 9-11 novembre, Menzione speciale al CINEDANZA Festival 2019 per il valore sociale e artistico del progetto, Modenau, Wild Dogs Festival, BEST PRODUCTIONS' AWARD 2020 – Canada

Vito Alfarano, coreografo e regista realizza progetti che vedono la danza svilupparsi attraverso argomenti legati a tematiche sociali. Il suo lavoro riceve premi e riconoscimenti nazionali e internazionali. Dal 2013 è membro del Coordinamento Nazionale di Teatro in Carcere. AlphaZTL Compagnia d'Arte Dinamica si occupa di danza contemporanea, video arte-danza, documentari, laboratori artistici nel sociale e contro la dispersione scolastica. AlphaZTL vuole abbattere quelle barriere che non permettono l'integrità sociale dando voce a minoranze, oggetto di pregiudizi, facendo arrivare l'eco quanto più lontana possibile attraverso le attività che la Compagnia svolge.

**INGRESSO
GRATUITO**

**Segue apericena su prenotazione
info@lafabbricadellozucchero.com
tel. 371 3844360**

03/ottobre
ore 21:30
Sala Bisaglia

LE ROTTE DEL LINGUAGGIO CONCERTO



TEHO TEARDO IN CONCERTO

Teho Teardo in concerto per presentare alcuni dei brani più rappresentativi della sua produzione musicale.

C'è qualcosa di indescrivibile, ineffabile, nel suono, nella sua capacità di ridisegnare ciò che ci circonda, in certi casi fino ad alterare il nostro senso di percezione. In questa dimensione si muovono i brani proposti dal vivo con la violinista Elena De Stabile e la violista Ambra Chiara Michelangeli.

Compositore, musicista e sound designer, **Teho Teardo** è uno dei più originali ed eclettici artisti nel panorama musicale europeo. Esploratore sonoro curioso e sempre attento agli stimoli che vengono da altre forme artistiche, si dedica all'attività concertistica e discografica pubblicando diversi album che indagano il rapporto tra musica elettronica e strumenti tradizionali.

Attualmente, è nuovamente impegnato al fianco di Enda Walsh nella scrittura delle musiche per *Medicine*, il nuovo spettacolo del drammaturgo irlandese (già noto per aver scritto *Lazarus* con David Bowie ma anche il film *Hunger* di Steve Mc Queen). A marzo 2020, ha pubblicato l'album *Ellipses dans l'harmonie*, interamente ispirato alla musica contenuta nelle pagine dell'*Encyclopédie* di Diderot e D'Alembert, la cui copia originale è custodita nell'archivio della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, che ha prodotto e commissionato l'album.

chitarra, live electronics
Teho Teardo
violino Elena De Stabile
viola Ambra Chiara
Michelangeli

BIGLIETTO CON POSTO UNICO
NUMERATO € 5,00

04/ottobre
ore 15:00
Piazzetta colonne

TRAME DI UMANITÀ

LABORATORIO PER BAMBINI

FAVOLE AL TELEFONO AI TEMPI DELLO SMARTPHONE



**Andrea
Zanforlin**

Il laboratorio nasce come tappa finale dell'originale lettura delle favole di Gianni Rodari e non solo, al telefono, durante il Pre-Festival. Proprio come nel libro di Rodari, il telefono squillava ogni mercoledì dalle 21, prima di andare a letto e dall'altra parte della cornetta c'era un bambino/a che ascoltava, sceglieva una storia, rispondeva a dei quiz, rideva. Andrea, l'attore, dava tre parole che il bambino/a doveva utilizzare per inventare una storia da portare al laboratorio del Festival Tensione.

Il laboratorio è aperto a tutti i bambini tra i 6 e i 10 anni, quelli che hanno partecipato alla telefonata e quelli che avrebbero voluto. Si inventeranno favole come faceva Rodari, si faranno giochi e si imparerà a leggere le storie utilizzando la voce in maniera insolita.

Nato a Rovigo, **Andrea Zanforlin** si diploma all'Accademia di Teatro di Venezia Giovanni Poli e alla Scuola Nazionale di Teatroterapia. Viene selezionato per il master cinematografico tenuto da Bernard Hiller. Lavora fin da subito con importanti registi teatrali italiani, per il cinema e la pubblicità. Nel sociale, attualmente lavora in qualità di operatore in teatroterapia a favore di soggetti portatori di disabilità frequentanti il corso di formazione e socializzazione al lavoro presso il Centro Provinciale Ess.Agi. È presidente della Cooperativa sociale onlus AltriNoi.

LABORATORIO GRATUITO CON
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

04/ottobre
ore 16:00
Cortile
spazio B

ROMANZA

LE ROTTE DEL LINGUAGGIO SITE SPECIFIC DANZA

Romanza è una site specific dove gli interpreti si alternano in un gioco di simbiosi, minimalismo fatto di ripetizioni, in un'esplosione ipnotica ed emotiva. Attraverso immagini talvolta drammatiche, talvolta ironiche, talvolta surrealiste, lo spettacolo affronta delicatissimi temi etici e sociali relativi alla relazione con l'altro e alla conseguente perdita della relazione con se stessi. I corpi si attraggono e respingono, incarnando le leggi stesse delle relazioni umane.

TWAIN nasce come organismo di produzione danza nel 2006, fondata da Loredana Parrella e dal designer Roel Van Berckelaer. Nel 2011 viene riconosciuto dal MiBACT e dal 2016 è Centro di Produzione Danza sostenuto dalla Regione Lazio. Dal 2015 è Residenza Artistica e dal 2018 è Capofila di Periferie Artistiche – Centro di Residenza del Lazio. Twain è residente presso Il Supercinema ed il Teatro Rivellino V. Luchetti di Tuscania, il Centro d'Arte e Cultura di Ladispoli. Ad oggi ha realizzato oltre 25 produzioni che hanno circuitato in Italia e all'estero. La linea artistica del progetto diretto da Loredana Parrella è fondata sulla scelta di autori di formazione eterogenea, appartenenti a differenti generazioni.

TWAIN physical dance theatre

*direzione artistica, coreografia
e regia* Loredana Parrella
con Caroline Loiseau, Yoris
Petrillo, Maria Stella Pitarresi,
Luca Zanni
musiche J.S.Bach,
G.B.Pergolesi
costumi Sartoria Mulas
produzione Cie Twain 2013 -
nuovo allestimento 2020
con il sostegno del Ministero
per i Beni e le Attività Culturali
e del Turismo
in residenza Centro d'Arte e
Cultura – Città di Ladispoli,
Supercinema – Tuscania



**INGRESSO
GRATUITO**

**EVENTO IN PRESENZA DI PUBBLICO, TRASMESSO CONTEMPORANEAMENTE
IN DIRETTA STREAMING SUL CANALE YOUTUBE DELLA FABBRICA DELLO ZUCCHERO**

04/ottobre

ore 17:00

Piazzetta colonne

NUOVE MAPPE

TALK

L'AMICIZIA UNO SLANCIO CONDIVISO



**Pietro
Del Soldà**

La pandemia ha aggravato una crisi profonda della nostra socialità, già indebolita da un eccessivo individualismo e dall'egemonia dei social network. L'amicizia è il legame da cui ripartire per fronteggiare questa crisi, a patto però di vivere e pensare l'amicizia, grazie anche alla lezione dei filosofi del passato, come un'esperienza radicale, non solo privata ma politica, che coinvolge l'intera esistenza e che ci consente di entrare davvero in contatto con noi stessi.

Pietro Del Soldà. Filosofo, autore e conduttore radiofonico, docente universitario. Si occupa delle grandi questioni etiche, esistenziali, sociali e politiche del nostro tempo. Laureato nel 1999 all'Università Ca' Foscari ha proseguito gli studi in Filosofia con un Dottorato di Ricerca sotto la guida del Prof. Umberto Galimberti.

Nel 2002 inizia la sua collaborazione Rai Radio 3 per la trasmissione di politica internazionale Radio3Mondo e dal 2011 è voce e autore di Tutta la città ne parla, per il quale ha vinto il Premio internazionale Flaiano 2018. Ogni giorno affronta i nodi politici, economici e culturali intrecciando il linguaggio dell'informazione più puntuale con quello della cultura, della psicologia e della filosofia. Ha collaborato con il National Geographic Italia, Il Venerdì di Repubblica e Specchio de La Stampa ed è stato docente all'Università La Sapienza di Roma, all'Università Ca' Foscari Venezia e all'Università Carlo Bo di Urbino.

INGRESSO
GRATUITO

EVENTO IN PRESENZA DI PUBBLICO, TRASMESSO CONTEMPORANEAMENTE
IN DIRETTA STREAMING SUL CANALE YOUTUBE DELLA FABBRICA DELLO ZUCCHERO

04/ottobre
ore 19:00
Spazio B

CINTURE DI INSICUREZZA SPETTACOLO TEATRALE

IO, VINCENT VAN GOGH



Corrado d'Elia

con Corrado d'Elia
progetto e regia Corrado
d'Elia
scene e grafica Chiara
Salvucci
assistente alla regia Sabrina
De Vita
tecnico luci Christian Laface
tecnico suono Gabriele Copes

Van Gogh è l'artista più amato e più incompreso di sempre. L'artista puro, il genio, quello che più di altri ha fatto della sua pittura una necessità. Quello che gronda anima ed emozione oltre che colore: lui non descrive ma interpreta, ricercando la sua verità. Proprio per questo è uno degli uomini cui l'arte e la sensibilità moderna devono di più. C'è qualcosa in lui che tocca una corda universale, che coinvolge tutti. I suoi quadri sono dentro di noi, li conosciamo perfettamente, fanno parte del nostro patrimonio genetico. Un artista che, proprio per la sua genialità, ci ha insegnato a guardare la realtà in modo diverso.

A partire da queste suggestioni ecco un nuovo album a firma Corrado d'Elia. Un racconto che è un autentico flusso emotivo in soggettiva, che pare comporsi via via, piano piano, davanti a noi, proprio come fosse un quadro, a grandi pennellate.

Tra le più attive ed apprezzate compagnie di prosa italiane, la **Compagnia Corrado d'Elia** nasce come sintesi e nuovo percorso della storica Compagnia Teatri Possibili fondata dal regista e attore Corrado d'Elia nel 1996. La produzione della Compagnia si distingue da sempre per la sua originalità e per la capacità di attrarre l'attenzione del pubblico e della critica, che le ha attribuito nel corso degli anni numerosi premi e riconoscimenti. Obiettivo comune è la promozione, la diffusione del teatro e della cultura in genere attraverso la produzione di spettacoli e lo sviluppo di linguaggi e progetti capaci di dialogare col presente e con le diverse forme dell'arte, della comunicazione e dell'immagine.

**BIGLIETTO CON POSTO UNICO
NUMERATO € 5,00**

03-04/ottobre
ore 10:00-22:00
Muretto caldaie

TRAME DI UMANITÀ

MOSTRA

Nel 2019 Dario Carta con Stefano Reboli ha realizzato la campagna di affissioni UDHR Posters for Human Rights, che raccoglie i poster progettati da designer italiani ispirati alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, con l'obiettivo di far riflettere sull'importanza dei diritti umani e sulla necessità di difenderli. I poster sono stati affissi a Bergamo, Bologna e altri comuni.

Dario Carta, progettista grafico e membro del Consiglio direttivo di Aiap-Associazione italiana design della comunicazione visiva, grazie alla sua formazione eclettica (laurea in Storia e dottorato in Antropologia culturale) realizza progetti volti ad indagare alcune tematiche contemporanee, quali i diritti umani, le migrazioni, l'identità, i conflitti. Nel 2012 ha fondato lo studio indipendente #cartadesign e si occupa di progettazione orientata alla cultura, partendo dal presupposto che "c'è sempre un altro modo di fare le cose" (Munari). A fianco di questa attività si dedica da alcuni anni alla storia della propaganda.

UDHR POSTERS FOR HUMAN RIGHTS

gruppo
di designer
italiani

a cura di Dario Carta e Stefano Reboli
promossa dal Comune di Bergamo
e dalla Provincia di Bergamo



EVENTI CONTINUATIVI

INGRESSO
GRATUITO

04/ottobre
ore 11:00
Saletta colonne

presentazione del progetto
**UDHR
POSTERS FOR HUMAN RIGHTS**

con Dario Carta

EVENTO IN PRESENZA DI PUBBLICO, TRASMESSO CONTEMPORANEAMENTE
IN DIRETTA STREAMING SUL CANALE YOUTUBE DELLA FABBRICA DELLO ZUCCHERO

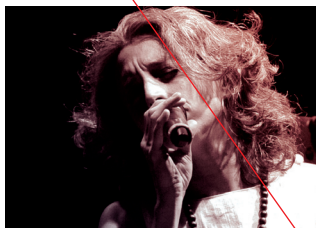
03-04/ottobre
ore 10:00-22:00
Saletta colonne

LE ROTTE DEL LINGUAGGIO VIDEOARTE

EVENTI CONTINUATIVI

IL SUONO IMMOBILE

In questi mesi di quarantena ogni città ha avuto l'opportunità di un inaspettato momento di silenzio, in cui l'assenza dell'uomo ha lasciato campo libero alle immobili, silenziose ma eterne opere che ne sono la scenografia, la bellezza e l'essenza. È accaduto anche a Rovigo. Il suono immobile cerca di ricostruire il luogo-Rovigo vero ma anche immaginario, a volte malinconico, nel quale ci riconosciamo e dove si costruiscono la nostra vita e i ricordi. Ma la città è una scenografia ben più longeva di tutti noi e dunque racconta storie silenziose che le sono proprie e care. In questo lavoro artistico i monumenti, i loro dettagli, le strade e i palazzi assumono un'altra forma, sfruttando l'intima vitalità del suono per raccontare una nuova storia che è anche la nostra, ma soprattutto la loro.



**Camilla
Ferrari**

**Alberto
Gambato**

FDZ

*ideazione, regia, suono Camilla Ferrari
riprese e montaggio Alberto Gambato
produzione La Fabbrica dello Zucchero*

Camilla Ferrari, nata a Rovigo, si laurea in Archeologia a Venezia, nel 2018 si diploma in canto Jazz presso il conservatorio "F. Venezzè" di Rovigo. Attualmente, tra gli altri progetti, è solista del duo I Sincopatici, del progetto Dedicated to You Carmen McRae e cantante di Sonic Poets per lo spettacolo Dreams di Alessandro Alfonsi.

Alberto Gambato nasce nel 1978 a Rovigo. Dopo numerose selezioni e riconoscimenti a festival italiani tra 2003 e 2007 con una trilogia di cortometraggi, consegue il diploma in Regia Cinematografica presso la Scuola di Alta Formazione Fare Cinema di Marco Bellocchio. Per l'esigenza di cristallizzare il reale narrativamente e per necessità testimoniale, realizza dal 2011 documentari più volte selezionati e premiati a livello internazionale, affiancando un approccio educativo dello spettatore con workshop scolastici e percorsi di contrasto alla povertà educativa minorile.

**INGRESSO
GRATUITO**

04/ottobre
ore 11:30
Saletta colonne

presentazione del progetto di video arte
IL SUONO IMMOBILE

con Camilla Ferrari e Alberto Gambato

**EVENTO IN PRESENZA DI PUBBLICO, TRASMESSO CONTEMPORANEAMENTE
IN DIRETTA STREAMING SUL CANALE YOUTUBE DELLA FABBRICA DELLO ZUCCHERO**

03-04/ottobre
ore 10:00-22:00
Saletta colonne

VOI CHE GUARDATE DIETRO DI ME

P0int - punto zero

di Arianna Gobbi, Jacopo Zambello,
Angela Trione, Irene Stellan

INGRESSO
GRATUITO

04/ottobre
ore 18:30
Saletta colonne

LE ROTTE DEL LINGUAGGIO INSTALLAZIONE

I lavori esposti puntano a destabilizzare lo spettatore proponendogli un'immagine familiare deformata, spezzata, rotta. L'esposizione si muove come una ricerca di un nuovo punto di riferimento nell'alienazione dell'epoca in cui viviamo, costringendo lo spettatore a guardare oltre l'immagine superficiale dell'esteticità e spingendolo a riflettere sui temi della percezione personale e del mondo nella loro relazione. "Dopo l'esperienza di Pre-, durante la prima edizione del Festival Tensioni avevamo deciso di metterci in pausa, Pre- significa anticipazione, uno stato embrionale, l'esperienza unica del lockdown ci ha fatto comprendere che l'attesa è finita. Adesso ci presentiamo come P0int - punto zero, perché il punto zero è ora come lo sarà tra 10, 20 e 100 anni". P0int - punto zero è un collettivo composto da studenti dell'Accademia di Belle Arti di Venezia. Il punto zero è il centro della loro ricerca, una continua indagine che spazia in modo interdisciplinare sui medium artistici.

Arianna Gobbi nasce a Montebelluna (TV) nel 1994. Il suo lavoro si focalizza sul travestimento e sul ruolo della maschera, come carattere che rafforza il personaggio e contemporaneamente consente di celarne parte dell'identità.

Jacopo Zambello nasce nel 1999 a Rovigo, la sua ricerca parte dall'accostamento di foto (che alterna soggetti in contrasto o molto simili tra loro), tagliate, ricucite e modificate. Fulcro dei suoi dipinti è la percezione, come estensione del soggetto.

Angela Trione, nasce nel 1998 a Rovigo, il suo lavoro è incentrato sulla tensione. Le calze, oggetti fragili ma elastici, vengono tese su superfici solide e immobili e si tendono fino alla deformazione, in un contrasto armonico di forze e leggerezza propria del materiale.

Irene Stellan nasce nel 1998 a Noventa Vicentina (VI). L'osservazione dei comportamenti sviluppati dalla cera in rapporto al gesso ha introdotto il suo progetto di ricerca artistica. Le sperimentazioni con questi materiali l'hanno aiutata a comprenderne la natura. Grazie alla luce le cere diventano pelli sottili, quasi impercettibili che sembrano rarefarsi.

presentazione dell'installazione VOI CHE GUARDATE DIETRO DI ME

con P0int - punto zero

EVENTO IN PRESENZA DI PUBBLICO, TRASMESSO CONTEMPORANEAMENTE
IN DIRETTA STREAMING SUL CANALE YOUTUBE DELLA FABBRICA DELLO ZUCCHERO

25/settembre-04/ottobre**Gran Guardia,****Piazza B.A. Marvelli****03-04/ottobre****ore 10:00-22:00****Piazzetta colonne**

CALIBRO. UN METRO DI DISTANZA

**PER VISUALIZZARE I POSTER IN
REALTÀ AUMENTATA INSTALLARE
L'APP GRATUITA ARTIVIVE**

Ida Studio**FDZ**

art direction Laura Bortoloni,
graphic design Beatrice Bazzan,
Silvia Compagnino
motion graphics Samuele Grandò
in collaborazione con La Fabbrica
dello Zucchero

CINTURE DI INSICUREZZA INSTALLAZIONE

Una riflessione sul tema della distanza interpersonale. Tre poster interattivi grandi 1 metro per 1 metro che, grazie alla tecnologia della realtà aumentata, prenderanno vita animandosi stratificando un livello di esperienza digitale alla normale fruizione del manifesto.

Le installazioni saranno affiancate da un racconto digitale visibile sul canale Instagram dello studio dal 25 settembre al 4 ottobre.

Calibro codifica un alfabeto di gesti nuovi, un labirinto illustrato di mani e intrecci che, nell'allontanarsi e avvicinarsi, disegnano la geografia variabile delle (nuove) relazioni interpersonali. Un mosaico di connessioni, saluti, unioni ma anche distacchi, divieti e solitudini, narrati da mani che si uniscono, si salutano, si separano, reggendo una ragnatela di fili, una collettività.

Nato nel 2013 a Rovigo, **Ida** è uno studio multidisciplinare specializzato nella costruzione di sistemi di identità e strategie di narrazione transmediali. Diretto da Laura Bortoloni lo studio ha ottenuto riconoscimenti tra i quali il Gold 2017 e Finalist 2019 agli European Desig Awards, selezione ADI Design Index 2018, selezione AWDA 2015 e 2017.

**03-04/ottobre****ore 10:00-12:00****ore 15:30-20:00**

TRASMESSA SULLA PAGINA
FACEBOOK DE LA FABBRICA
DELLO ZUCCHERO
@FABBRICADELLOZUCCHERO

LA WEB RADIO DEL FESTIVAL TENSIONI 2020

Da non perdere tutte le novità e i dietro le quinte sulla Web Radio di Tensioni 2020, che promuoverà e accompagnerà i due giorni di festival. Un progetto di FDZ realizzato dagli studenti del Liceo Scientifico "P. Paleocapa" di Rovigo. Un'iniziativa che promuove la creatività e il senso di collaborazione.

INFO-BIGLIETTI-PRENOTAZIONI

Modalità di acquisto dei biglietti e di accesso agli eventi.

Per garantire la sicurezza del pubblico, le capienze dei luoghi del festival sono state riviste in modo da assicurare il distanziamento tra le persone nel rispetto delle norme per la prevenzione del Covid-19. Vi invitiamo a leggere attentamente tutte le informazioni relative alle modalità di acquisto dei biglietti e di accesso agli eventi presenti anche sul sito www.lafabbricadellozucchero.com

SPETTACOLI ED EVENTI

Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito ad eccezione di: R. Osa_10 esercizi per nuovi virtuosismi, Teho Teardo in concerto, Io, Vincent Van Gogh, biglietto con posto unico numerato € 5,00. Ingresso gratuito bambini fino a 12 anni compiuti e accompagnatori di disabili.

Promozione Festival: con l'acquisto del pacchetto che comprende i tre spettacoli a pagamento, in omaggio l'ingresso alla mostra Marc Chagall - Palazzo Roverella Rovigo -, offerto da Rovigo Convention & Visitors Bureau

PREVENDITA BIGLIETTI

Da lunedì 28 settembre a venerdì 02 ottobre dalle ore 10:00 alle ore 13:00 c/o La Fabbrica dello Zucchero, viale Porta Adige 45, Rovigo Tel. +39 371 38.44.360.

Acquisto biglietti nei giorni del festival

c/o la hall di Sala Bisaglia, CenSer Spa-Rovigo Fiere, viale Porta Adige 45 dalle ore 09:30

È consigliata la prenotazione

Tel. +39 371 38.44.360;

info@lafabbricadellozucchero.com

INDICAZIONI PER IL PUBBLICO

In tutte le sedi del festival saranno applicate le **norme di sicurezza**. È obbligatorio mantenere la **distanza di almeno un metro**, presentarsi con la **mascherina** e l'**autocertificazione compilata**, scaricabile dal sito www.lafabbricadellozucchero.com o disponibile, nelle

giornate del festival, all'accoglienza. Il personale si prenderà cura del pubblico in fase di ingresso, uscita e per ogni spostamento. Consulta il regolamento nella sua versione completa sul sito www.lafabbricadellozucchero.com

Si consiglia di acquistare i biglietti tempestivamente e si raccomanda di arrivare con anticipo rispetto all'orario di inizio dell'evento.

Nel contesto degli eventi svolti in pubblico, gli spettatori potrebbero apparire in riprese fotografiche e/o video effettuate dagli organizzatori per scopi di pubblicazione editoriale — inclusi web e social network — legati alla manifestazione.

INFO POINT

Edicola di Piazza Garibaldi, Rovigo

Venerdì 18 settembre Orari 16:00-20:00

Sabato 19 settembre Orari 10:00-13:00/16:00-20:00

Sabato 26 settembre Orari 10:00-13:00/16:00-20:00

Venerdì 02 ottobre Orari 16:00-20:00

Sabato 03 ottobre Orari 10:00-13:00/16:00-20:00

Domenica 04 ottobre Orari 10:00-13:00

Il programma potrebbe subire modifiche. Segui i canali informativi del festival per tutti gli aggiornamenti.

IL FESTIVAL IN STREAMING

Durante i due giorni del festival sarà possibile seguire gli eventi che saranno trasmessi contemporaneamente in **live streaming** sul nostro canale YouTube.

Un nuovo modo per allargare la comunità del festival oltre i confini della città e consentire a tutti di condividerne i contenuti.

ATTESTATI DI PARTECIPAZIONE

Per richiedere l'attestato di partecipazione (solo per gli eventi dal vivo), inviare un'e-mail all'indirizzo info@lafabbricadellozucchero.com, indicando il proprio nominativo e gli eventi a cui si è partecipato. Il riconoscimento dei crediti formativi è a discrezione della propria facoltà/ente/istituto scolastico di riferimento.

SOSTIENI LA FABBRICA DELLO ZUCCHERO

I nostri eventi artistici e culturali sono il risultato di un grande lavoro di squadra. Rivestono un ruolo indispensabile tutte le persone e le aziende che scelgono di sostenere questo progetto e contribuire alla diffusione della cultura. Sono i volontari, i donatori e gli sponsor che si sono raccolti attorno a questo sogno e che ci permettono di portare avanti le nostre attività e iniziative.

DIVENTA VOLONTARIO entra a far parte della rete dei volontari e aiutaci durante gli eventi. Vivi da protagonista la magia di un festival o scopri cosa succede dietro le quinte di una performance artistica.

FAI UNA DONAZIONE partecipa con una donazione al nostro progetto. Insieme possiamo dare linfa e respiro alla creatività giovanile offrendo accesso e visibilità ai talenti emergenti.

DIVENTA PARTNER per raggiungere le sfide e gli obiettivi che La Fabbrica dello Zucchero si è data, lavoriamo in squadra con interlocutori pubblici e privati che, come noi, credono che la cultura possa essere un volano per lo sviluppo di un territorio.

OSPITA UN ARTISTA puoi ospitare un artista durante il Festival Tensioni o per una residenza artistica.



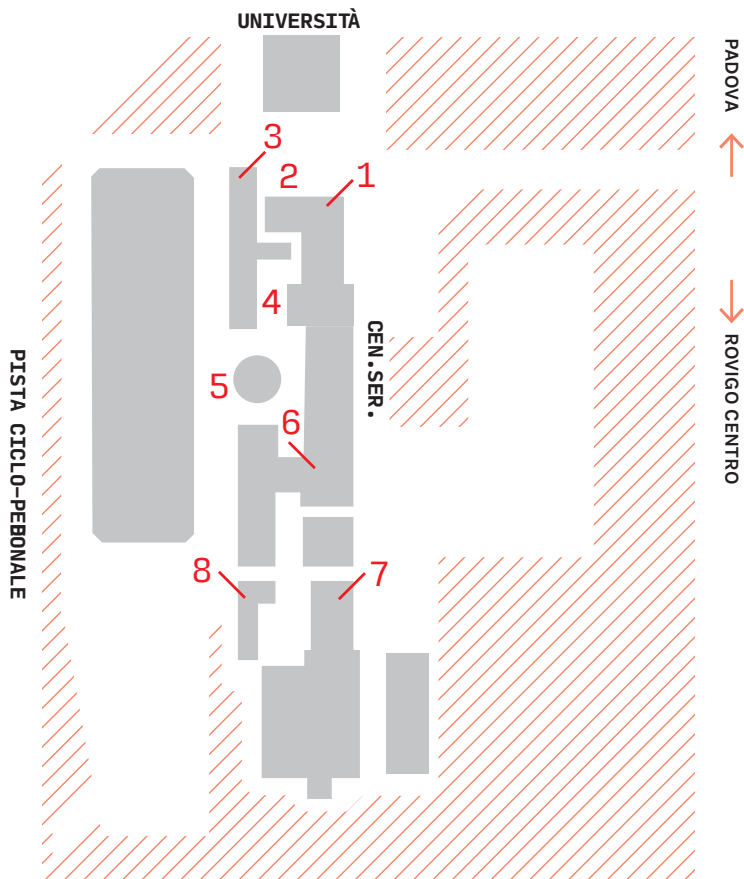
SEGUICI SU:
FACEBOOK
INSTAGRAM
YOUTUBE

USA L'HASHTAG
UFFICIALE
DEL FESTIVAL
#tensioni2020

Ideazione e progettazione artistica
La Fabbrica dello Zucchero
Coordinamento
Claudio Ronda
Amministrazione
Claudio Curina
Condizione talk
Enrica Crivellari, Cristina Regazzo
Gestione artisti
Alessandro Alfonsi
Organizzazione e logistica
Annalaura Dolcetto, Anna Mazzetto
Ufficio stampa
Beatrice Tessarin
Direttore tecnico
Gianluca Quaglio
Supporto tecnico
Carlo Service
Art direction
Ida Studio
Progettazione grafica
Alice Rossato
Comunicazione, web e social
Annalaura Dolcetto, Anna Mazzetto,
Alice Rossato
Video
Alberto Gambato
Foto
Valentina Zanaga
Streaming
Well Engineering s.r.l
Progetto scuole
Federica Boniolo
Accoglienza
IPSEOA "G. Cipriani" Adria
Web Radio
Liceo Scientifico Statale
"P. Paleocapa" Rovigo

Un ringraziamento speciale al personale di CenSer Spa-Rovigo Fiere e a tutti gli amici che sostengono il Festival.

I LUOGHI



- 1 Sala Bisaglia - Accoglienza
- 2 Piazzetta colonne
- 3 Spazio B
- 4 Cortile spazio B
- 5 Muretto caldaie
- 6 Saletta colonna
- 7 Sala Rigolin
- 8 Ristorante da Mino

Media partner

la VOCE di **ROVIGO**
di tutti

IL GAZZETTINO

 il Resto del Carlino

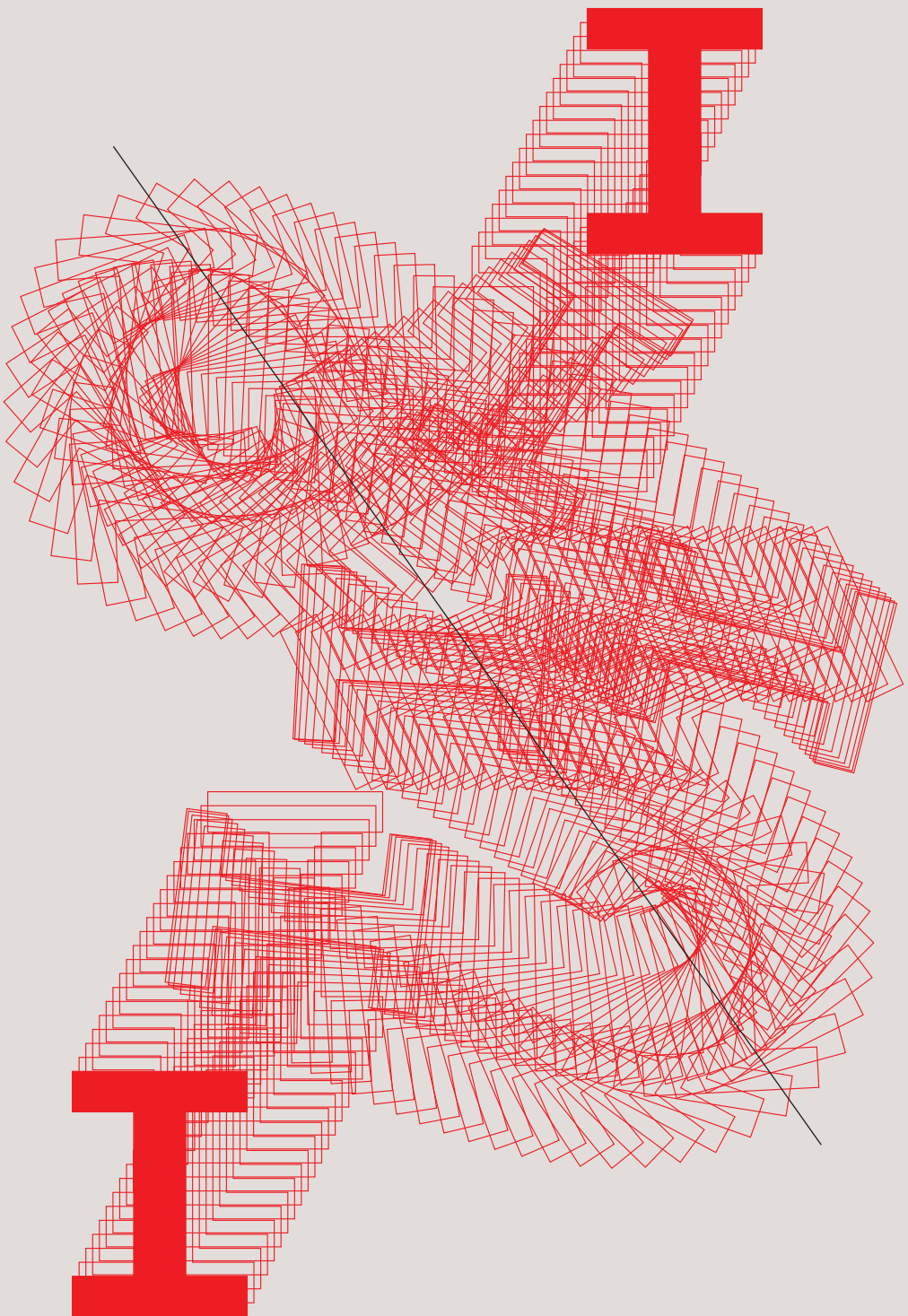
RO^{it}

ROVIGO EN DIRETTA
QUOTIDIANO MULTIMEDIALE



RADIO PICO

Radio
Rovigo
NOTIZIE EMERGENZA ITALIA TUTTA DIVA



TE NE NSI ON I



Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.

In collaborazione con



Iniziativa sostenuta da



Comune di Rovigo

Con il patrocinio di



Provincia di Rovigo

Sponsor



Sponsor tecnici



ida identity
atlas